AVVISO INDAGINE DI MERCATO - SINTEL
ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023
ID 226690333

1. OGGETTO

L'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti intende consultare il mercato a mezzo della Piattaforma Sintel della Regione Lombardia, al fine di ricevere manifestazioni d'interesse a partecipare all'eventuale procedura che venisse indetta per l'affidamento del **servizio di gestione di interventi valutativi, riabilitativi ed educativi a favore di minori affetti da Disturbo dello Spettro Autistico (ASD) e dello sviluppo della comunicazione**.
Il Disturbo dello Spettro Autistico (ASD) è una patologia che si manifesta principalmente attraverso anomalie nella comunicazione e nel comportamento sociale delle persone che ne sono affette. Il disturbo esordisce nel corso dei primi anni di vita e, allo stato attuale, in assenza di marcatori biologici specifici, la diagnosi si fonda ancora sull'osservazione diretta del bambino, volta ad individuare i deficit nella comunicazione e nell'interazione sociale con una tendenziale mancanza di "interesse per l'altro". Il riconoscimento precoce dei bambini a rischio e una diagnosi tempestiva, consentono l'immediata messa in atto di interventi terapeutici e abilitativi, così da ridurre in modo significativo il periodo in cui lo sviluppo mentale si trova ad essere condizionato dai disturbi comunicativi e sociali, generando risultati positivi sullo sviluppo di abilità specifiche e sulla prognosi del funzionamento globale del bambino (DGR n. 574/2019, Allegato B).

2. CONTESTO DEL SERVIZIO RICHIESTO

L'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti ha il compito istituzionale di applicare i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti dal DPCM 12/01/2017 tra i quali la diagnosi e l'assistenza sanitaria, terapeutica e riabilitativa per i minori che vengono svolte attraverso il Servizio territoriale Età Evolutiva. In particolare, l'art. 60 del del citato DPCM, richiamando la Legge n. 134 del 18 agosto 2015, evidenzia l'obbligo del Servizio Sanitario Nazionale di garantire alle persone con disturbi dello spettro autistico le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche.
La L. 134/2015, recante *"Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie",* prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento sociale e lavorativo delle persone con disturbi dello spettro autistico. Tale normativa precisa inoltre che gli strumenti di valutazione e i percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali – così come la formazione degli operatori e il coinvolgimento delle famiglie per la definizione e la realizzazione degli interventi individualizzati – debbano basarsi sulle più avanzate evidenze scientifiche disponibili. La legge promuove altresì modelli di coordinamento degli interventi e dei servizi, tali da assicurare la continuità nella presa in carico delle persone, specie sul piano abilitativo, in tutte le età della vita.
La DGRV n. 574/2019, Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico (Conferenza unificata - Repertorio Atti n. 53/CU del 10 maggio 2018) prevede nel Piano Operativo, tra le azioni, un potenziamento della rete dei servizi per la diagnosi, la cura e la presa in carico globale della persona nello spettro autistico.
Il D.Lgs. 62/2024 *"Riforma della Disabilità"* introduce, tra le altre novità normative, il Progetto di Vita quale strumento personalizzato volto a garantire l'inclusione sociale e l'autonomia della persona con disabilità, eliminando le barriere ambientali e relazionali, e il conseguente budget di progetto che riunisce tutte le risorse eco-

nomiche, le prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali destinate alla persona. Le attività previste nell'affidamento rientrano a pieno titolo in quelle previste dai Progetti di Vita.
Si precisa, inoltre, che:

- negli anni vi è stato un aumento della casistica dei disturbi del neurosviluppo infantile, in particolare dello spettro autistico e della comunicazione. L'intervento non è finalizzato esclusivamente alla riduzione dei sintomi, ma al miglioramento sia della partecipazione del bambino alla vita quotidiana sia della sua qualità di vita;
- i bisogni dei minori di età e delle loro famiglie evidenziano altresì la necessità di un potenziamento degli interventi effettuati dalla figura dello psicologo/psicoterapeuta;
- le evidenze scientifiche, le linee guida nazionali (Linee guida sulla diagnosi e sul trattamento del disturbo dello spettro autistico in bambini e adolescenti dell'Istituto Superiore di Sanità, aggiornamento 2025, Sistema Nazionale Linee Guida) e le linee guida regionali del servizio distrettuale per l'età evolutiva, richiedono l'adozione di percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PTDA) specifici e il più possibile precoci, nonché di progetti riabilitativi individualizzati ed intensivi, previsti dai LEA;
- il modello ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) considera il bambino nella sua globalità e analizza il suo funzionamento attraverso diverse dimensioni (funzionamento, attività, partecipazione, fattori ambientali, rete familiare, contesti di vita);
- gli interventi offerti dal Servizio Territoriale per l'Età Evolutiva dell'Azienda ULSS 1 necessitano di un rafforzamento attraverso adeguate risorse umane e materiali (spazi e strutture idonee) e strumentali per far fronte alla crescente richiesta di interventi come sopra indicato;
- è necessario favorire il graduale passaggio dei minori affetti da disturbo dello spettro autistico nella fascia dei 16 anni per la presa in carico da parte dei servizi per l'età adulta di competenza, attraverso un accompagnamento che inizi già durante l'infanzia in collaborazione con il Servizio per l'Integrazione Scolastica (SISS).

3. FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà consentire:

- di strutturare uno spazio dedicato ai bambini/e e ragazzi/e affetti da disturbi dello spettro autistico per il soddisfacimento di bisogni educativi, riabilitativi, abilitativi e di inclusione nei diversi contesti di vita;
- le osservazioni dell'evoluzione dello sviluppo al fine di adeguare il progetto assistenziale (PAI) alle specifiche esigenze evolutive della persona;
- di attivare percorsi educativi riabilitativi individualizzati che vadano a rinforzare le competenze cognitive, comunicative e relazionali del soggetto, al fine di incrementarne le autonomie personali;
- di sperimentare interventi che assicurino la continuità di cura nell'arco della vita, affrontando specificamente le criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta;
- di promuovere la diagnosi precoce.

4. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Per lo svolgimento del servizio, il soggetto affidatario dovrà essere dotato di un'equipe multiprofessionale che realizzi i progetti di valutazione/intervento definiti con il Servizio Età Evolutiva e in accordo con la famiglia, finalizzati a garantire i seguenti obiettivi:

1. sviluppo ed incremento delle abilità a disposizione della persona per comunicare;
2. sviluppo e potenziamento delle abilità sociali e relazionali;

3. promozione delle maggiori autonomie possibili per ogni minore, in base all'età e allo specifico quadro clinico;
4. sostegno alla famiglia nella gestione della quotidianità;
5. aggiornare il profilo di funzionamento e gli obiettivi/modalità di intervento anche attraverso l'utilizzo di strumenti evidence based ADOS2, PEP3, LEITER, SCALE GRIFFITHS;
6. percorsi di parent training;
7. colloqui di orientamento con gli insegnanti in occasione dei Gruppo Lavoro Operativo o su specifiche richieste, volti a favorire la maggior inclusione possibile nel contesto scolastico;
8. incontri informativi/formativi e di orientamento con i nidi dell'infanzia, anche in collaborazione con il SEE e i PLS, al fine di promuovere l'utilizzo delle schede osservative ideate dal ISS per favorire la diagnosi precoce.

Per la realizzazione degli interventi sopra indicati, aventi come popolazione target due specifiche fasce di età (0-6 anni e 7-16 anni), l'equipe multiprofessionale che l'operatore interessato dovrà mettere a disposizione dovrà essere composta dalle seguenti figure:

- psicologi/psicoterapeuti formati nell'ambito della valutazione e del trattamento dei disturbi dello spettro autistico, nella specifica fascia della prima infanzia;
- educatori ad indirizzo socio-sanitario (laurea afferente alla classe L/SNT2 e titoli equipollenti) formati nella riabilitazione dei disturbi dello spettro autistico e della comunicazione alternativa aumentativa, nella specifica fascia della prima infanzia.

Gli obiettivi, le azioni e i tempi di attuazione di ciascun progetto assistenziale individualizzato, sono monitorati dal Servizio Età Evolutiva (SEE) distrettuale, responsabile della presa in carico dell'utente con la collaborazione di tutti gli attori coinvolti nel caso (è richiesta la partecipazione alle equipe programmate sul caso con i case manager del SEE).
Considerato che, per le motivazioni sopra esposte ed in base alla gravità del quadro clinico, potrà essere definito nel progetto educativo-riabilitativo individualizzato un rapporto educatore/minore di 1:1 o di 1:2, ogni percorso dovrà essere individualizzato e dovrà prevedere un'intensità riabilitativa secondo le specifiche necessita riabilitative che andrà da un minimo di un accesso a settimana ad un massimo di tre accessi, salvo situazioni di particolare necessità e fragilità per cui si debba prevedere una maggiore frequenza. Ogni singolo progetto individualizzato verrà affidato all'aggiudicatario attraverso una programmazione condivisa degli accessi di educatori prof. e/o di psicologi/psicoterapeuti, stimata sulla base degli obiettivi assistenziali definiti.

A titolo indicativo, si comunica che sono complessivamente stimati per la realizzazione degli interventi:

- almeno n. 700 accessi di psicologi/psicoterapeuti. Lo psicologo avrà inoltre il compito di co-progettare le attività con l'educatore, sia qualora il percorso individuato sia unicamente di tipo educativo-riabilitativo sia qualora venga previsto per una presa in carico congiunta delle situazioni. Gli interventi da eseguire potranno svolgersi sia presso un locale attrezzato dell'operatore economico, sia presso le sedi del Servizio Età Evolutiva, affinché i medesimi interventi possano essere offerti in tutte le tre sedi principali del servizio (Agordo, Belluno e Pieve di Cadore), oltre che con la scuola (GLO) ed i nidi d'infanzia;
- almeno n. 1285 accessi di educatori professionali socio-sanitari, da eseguire sia presso un locale attrezzato dell'operatore economico, sia a domicilio o presso le sedi del Servizio Età Evolutiva, al fine di poter offrire gli interventi in tutte le tre sedi principali del servizio.

L'accesso dello psicologo/psicoterapeuta prevede un impegno orario, a solo titolo indicativo, di 1,5 ore, di cui il 20% è costituito da lavoro indiretto; per l'educatore ogni accesso prevede un impegno orario di 2 ore, di cui il 20% è costituito da lavoro indiretto.
L'aggiudicatario dovrà fornire i nominativi e i curricula del personale, tramettere mensilmente i report degli accessi per la liquidazione delle fatture ed inserire le prestazioni nell'applicativo aziendale ULSS messo a disposizione.

5. SPAZI A DISPOSIZIONE

L'operatore interessato a partecipare alla procedura, dovrà mettere a disposizione idonei locali dei quali, **prima dell'avvio dell'esecuzione**, dovrà essere valutata l'idoneità secondo quanto eventualmente previsto dalla normativa per lo svolgimento del servizio.
Si elencano le caratteristiche minime degli spazi che l'operatore economico dovrà mettere a disposizione:

- spazi da adibire a colloqui ed attività clinica: almeno una stanza che garantisca idonea privacy, per colloqui con genitori e di parent training e attività singole con i minori;
- spazi per lavoro educativo: almeno tre stanze per interventi educativi, con attrezzatura idonea e di dimensione sufficiente; in particolare una stanza dovrà poter ospitare interventi educativi di gruppo;
- spazi per l'osservazione e la valutazione: deve essere garantito almeno uno spazio idoneo all'osservazione dei bambini da parte dell'equipe e dei genitori durante lo svolgimento della terapia;
- zona cucina-soggiorno: è richiesta la disponibilità di almeno uno spazio comune adibito o da adibire a zona soggiorno/cucina per favorire attività educative di laboratori di cucina;
- bagni: devono essere garantiti almeno due bagni distinti, uno per il personale ed uno per l'utenza;
- ufficio equipe: è richiesto un locale adibito a ufficio per la custodia della documentazione relativa agli interventi sui minori, che possa anche essere sede per le riunioni dell'equipe o per gli incontri tra i professionisti coinvolti.

6. ATTREZZATURE

L'operatore interessato dovrà essere in possesso di strumenti osservativi/valutativi validati dalla comunità scientifica (es. ADOS2, PEP3, LEITER, SCALE GRIFFITHS), materiali idonei allo svolgimento degli interventi terapeutici/educativi/riabilitativi per le fasce d'età interessate, dotazione informatica per lo svolgimento delle attività (es. tablet, software, app dedicate etc), test idonei alle attività valutative, strumenti per il monitoraggio e la programmazione degli interventi per singolo utente.

7. IMPORTO PRESUNTO PER IL SERVIZIO

Il valore annuale indicativo del servizio viene stimato in € 118.745,00 (oltre l'IVA nella misura di legge) e verrà precisamente individuato all'atto dell'avvio della procedura di affidamento.
L'Amministrazione si riserva, inoltre, la possibilità di attivare opzioni temporali (proroga) e/o quantitative che verranno individuate all'atto dell'avvio della procedura di affidamento.
L'amministrazione si riserva comunque di recedere dal contratto, con preavviso di 60 giorni, in caso di diversa organizzazione del servizio.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara i soggetti di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, in possesso dei seguenti requisiti:

1. possesso dei requisiti minimi di ordine generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero non essere incorsi nei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 96 e 97 del D.Lgs. 36/2023;
2. insussistenza a proprio carico di condanne o altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio di attività inerenti l'oggetto;
4. per le cooperative sociali iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali;
5. possesso di esperienza maturata, nell'ultimo triennio, nella prestazione di servizi specificamente rivolti ai disturbi dello spettro autistico svolti presso Aziende Sanitarie pubbliche e/o private sul territorio nazionale, da attestarsi mediante apposito modello (Allegato 1);
6. disponibilità dei requisiti strumentali sopra indicati (punti 5 e 6).

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti all'espletamento della procedura, che la medesima si riserva di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, senza che i concorrenti abbiano per ciò nulla a pretendere.
L'Amministrazione, in caso di avvio della procedura, inviterà alla stessa gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti che abbiano manifestato interesse.
Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che l'Amministrazione si riserva di verificare.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Gli operatori economici interessati potranno manifestare il proprio interesse ad essere invitati alla successiva procedura **entro le ore 12:00 del giorno 30/11/2026**, mediante accesso alla piattaforma certificata "Sintel" di Aria S.p.A. – ID 226690333
Si ricorda che è requisito fondamentale, per poter poi essere invitati dalla Stazione Appaltante alla successiva procedura, l'**iscrizione dell'operatore economico all'elenco fornitori telematico dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti della piattaforma SINTEL** (per maggiori dettagli si rinvia alle "Guide per l'utilizzo per gli Operatori Economici" al seguente link:
https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali
Se, al momento della pubblicazione dell'eventuale procedura di gara, l'operatore che abbia manifestato interesse non sarà presente all'interno dell'Elenco Fornitori Telematico per l'Azienda ULSS 1 Dolomiti della piattaforma Sintel, non potrà essere invitato.

Gli operatori economici interessati, regolarmente iscritti a Sintel, dovranno presentare, **seguendo tutte le fasi previste dalla piattaforma Sintel**, nella c.d. "**BUSTA UNICA DI OFFERTA**" (STEP 1):

1) manifestazione di interesse alla procedura in oggetto, mediante risposta “Sì” al requisito “l’operatore economico manifesta il proprio interesse ad essere invitato alla presente procedura”;
2) Inserire i documenti nel campo “Documentazione 1”:
    - domanda di partecipazione e dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di esperienza, redatta secondo il modello allegato (Allegato 1);
    - dichiarazione requisiti generali redatta secondo il modello (Allegato 2);
    - relazione indicante il possesso dei requisiti sopra richiesti, che illustri la composizione dell’equipe ed il grado di esperienza maturato nell’ambito dei minori affetti da disturbi dello spettro autistico e della comunicazione, la disponibilità, anche futura, dei locali idonei e la loro descrizione, il possesso delle strumentazioni minime richieste;
    - indicazione dell’aliquota IVA applicata.

Si precisa che, con riferimento alla Documentazione amministrativa, i documenti sopra richiesti da allegare a Sistema devono essere caricati nell’apposito campo “Documentazione 1”, contenuti in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati. Qualora lo spazio a disposizione in tale campo (100 MB) non sia sufficiente, l’interessato potrà inserire la restante documentazione in ulteriori cartelle compresse da caricare nei successivi campi “Documentazione 2” e “Documentazione 3” (secondo necessità).
Si specifica che i documenti richiesti dovranno essere inviati esclusivamente mediante piattaforma telematica Sintel di ARIA Lombardia, entro il termine perentorio sopra indicato.

ATTENZIONE!
PRECISAZIONE IMPORTANTE DELLA PROCEDURA TELEMATICA
Nel presentare la candidatura secondo la procedura telematica SINTEL, il Sistema prevede un campo “offerta economica” (STEP 3). Poiché non si tratta di un campo obbligatorio e non essendo richiesto in questa fase preliminare di candidatura esprimere alcun valore economico, si precisa che ***l’operatore economico non dovrà indicare, alcuna offerta.***

Si specifica che allo STEP 4 - FIRMA DIGITALE DELL’OFFERTA è necessario caricare esclusivamente il file .pdf generato dalla piattaforma SINTEL dopo averlo firmato digitalmente.
Si raccomanda, infine, di connettersi al sistema entro un termine adeguato rispetto all’articolazione delle fasi previste per la sottomissione della manifestazione di interesse.
Per ulteriori richieste di assistenza sull’utilizzo di Sintel, si invita a contattare il contact center di ARIA S.p.A., al numero verde 800.116.738 mentre per eventuali informazioni e/o chiarimenti si inviano i soggetti interessati ad utilizzare la funzionalità “comunicazioni” della piattaforma SINTEL.
Il RUP è la dott.ssa Anna Maria Romagnoni.

Si porgono con l’occasione distinti saluti.

Belluno, 16/11/2026

Il RUP
Dott.ssa Anna Maria Romagnoni
(Documento firmato digitalmente)

Allegati
- Domanda e dichiarazione esperienza (Allegato 1)
- Dichiarazione sostitutiva requisiti generali (Allegato 2)

Informazioni di contatto
Incaricato dell'istruttoria: Dott.ssa Miriam Cason - tel. 0437/514423 - mail miriam.cason@aulss1.veneto.it

Pratica 13_2026
(da citare nelle comunicazioni)